

## La certificazione forestale FSC® e PEFC™ delle proprietà forestali dell'azienda Campomo

Le proprietà forestali della Società Agricola Campomo S.S., hanno appena raggiunto l'importante riconoscimento della certificazione della gestione forestale secondo gli standard internazionali **FSC®** e **PEFC™**.

La certificazione forestale è un processo volontario nel quale, sottoponendosi alla verifica da parte di un organismo di controllo accreditato, viene certificata la Gestione Forestale Sostenibile e Responsabile di un determinato territorio, ovvero una gestione delle foreste e dei territori forestali eseguita in modo e misura tali da mantenere la loro biodiversità, produttività, capacità rigenerativa, vitalità e il loro potenziale per garantire anche in futuro importanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale.

Tale certificazione è applicata alle superfici classificate come "bosco" e "area assimilata a bosco" delle proprietà forestali della Soc. Agr. Campomo S.s. per un totale di circa 900 ha.

Questi sono divisi in tre complessi forestali distinti:

- Tenuta de La Marzolina - ha 189.74.68
- Tenuta di Montepiano Tronale - ha 442.33.99
- Tenuta di Camporzo - ha 268.76.48

Ogni Tenuta forestale ha le sue peculiarità ma nel complesso l'attività forestale riguarda la gestione del patrimonio arboreo composto da: fustaie pure o a prevalenza di douglasia (la douglasia si consocia sia con latifoglie che con conifere), fustaie pure o miste di abete bianco e rosso, pino nero, latifoglie varie per la produzione di tondame da sega e cippato. Cedui di latifoglie con differenti stadi evolutivi per la produzione di legna da ardere e cippato. Tre complessi forestali separati (Marzolina, Tronale e Camporzo) ognuno ubicato nei Comuni di Castiglione dei Pepoli (BO), Firenzuola (FI), Barberino di Mugello (FI), Vernio (PO).

Indicativamente le aree boscate produttive delle tre Tenute sopracitate possono essere riassunte così:

Tipo e Governo	HA TOTALE	% SUL TOTALE
Bosco di Conifere con governo a Fustaia	627.73.74	84.76%
Boschi di latifoglie governati a Fustaia	54.67.72	7.38%
Boschi di latifoglie governati a cedui	58.19.34	7.85%

I restanti ettari non computati (circa 160) sono dedicati oltre che alle infrastrutture a tutte quelle formazioni vegetali non produttive ma che svolgono un'azione con alta valenza ecologica o di protezione quali ad esempio aree igrofile, cedui misti su elevate pendenze, fasce lungo la viabilità oggetto di taglio raso per la sicurezza pubblica già ripiantate ma che non possono essere considerate ad oggi in produzione.

Gli interventi gestionali delle tre Tenute mirano al mantenimento del territorio boscato con assenza di tagli raso per i prossimi dieci anni, andando a privilegiare i diradamenti e il mantenimento dei cedui dove possibile. La ripresa annuale per ogni tipologia di governo sopra descritta è sotto riportata:

Tipo di governo e intervento	Ripresa Planimetrica annuale HA
Bosco di Conifere con governo a Fustaia - Taglio di Diradamento	62.7737
Boschi di latifoglie governati a Fustaia - Taglio di Diradamento	5.46.77
Boschi di latifoglie governati a cedui - Taglio ceduo semplice o del ceduo a sterzo	4.9596

Tutti i complessi forestali sono gestiti con piani di gestione forestale approvati ed in corso di validità.

Oltre agli obblighi di legge l'azienda ha sottoscritto un impegno che si esplicita nella politica di gestione forestale nella quale si impegna a:

- Ottenere e mantenere la certificazione forestale secondo gli schemi internazionali FSC® e PEFC® del patrimonio forestale in gestione.
- Promuovere e sostenere iniziative informative nei confronti delle aziende forestali che operano come contoterzisti nel territorio di competenza con particolare riferimento all'emersione del lavoro nero e al miglioramento degli standard della sicurezza.
- Tutelare la biodiversità e il paesaggio delle proprietà forestali con azioni volte a favorire la diversificazione dei soprassuoli forestali e degli usi del suolo, in particolare nelle aree a maggiore densità boschiva.
- Con l'ottenimento della certificazione, è possibile adottare i rispettivi marchi che identificano le produzioni legnose provenienti da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Nell'anno in corso sono stati effettuati solamente due tipologie di intervento:

- taglio di diradamento di fustaia di conifere

- taglio dei soggetti disseccati secondo quanto previsto da normativa forestale

La gestione certificata prevede altresì lo svolgimento di monitoraggi continui sulle attività svolte, sui quantitativi di legname ricavati dalle utilizzazioni e sui danni riscontrati (biotici ed abiotici) ([link piano di monitoraggio 2020](#)).

Dal 2015 ad oggi, ogni anno è stato effettuato un audit da parte dell'Ente di Certificazione di cui sono disponibili i rapporti di sintesi. ([link rapporto di sintesi 2020](#)).